



nota stampa

## RIMINI FIERA, LA PRIMA "VAT FREE EXHIBITION"

**La SpA riminese propone il servizio di recupero IVA agli espositori esteri su tutte le sue manifestazioni**

*Rimini, 26 aprile 2007* – Rimini Fiera SpA, grazie alla collaborazione avviata con I.T.R€ (Italian Tax Refund srl), è il primo quartiere espositivo a fregiarsi del marchio "Vat Free Exhibition".

"Forti della nostra vocazione all'internazionalità – spiega il **Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo di Rimini Fiera, Carlo Costa** – già da alcuni anni abbiamo adottato I.T.R€ come fornitore ufficiale per il servizio di recupero dell'Iva a favore degli espositori esteri. Un servizio importante per le aziende non italiane, che consente di vedersi rimborsare il 20% di molti dei costi sostenuti per la partecipazione fieristica".

"Nella hall centrale di Rimini Fiera – aggiunge il **responsabile dell'Ufficio Acquisti, Ottimizzazione e Qualità di Rimini Fiera, Paolo Recca** – nei giorni e negli orari di manifestazione, è funzionante uno sportello I.T.R€, al quale gli espositori possono presentare la documentazione necessaria. Ogni anno sono centinaia le aziende che in questo modo, semplice e sicuro, ottengono il rimborso dell'Iva pagata in Italia".

Recentemente, l'azienda di Lainate ha ideato e depositato il simbolo "Vat Free Exhibition": a cosa serve?

"Il marchio – risponde **Gianni P. Musu, Amministratore Unico della Italian Tax Refund srl** - identifica e qualifica la fiera che propone questo specifico servizio. Indica che in quel quartiere espositivo viene regolarmente applicata l'Iva e, al contempo, garantisce che lì si può accedere ad un'accurata assistenza per il recupero dell'imposta, ottenendo un significativo risparmio. Tutto ciò assicura alla società organizzatrice un'importante valenza commerciale".

### **Ma come si ottiene il rimborso Vat Free?**

Innanzitutto è bene ricordare che l'espositore (purché di un Paese UE, Svizzera o Norvegia) può richiedere la restituzione dell'imposta sul valore aggiunto relativamente alle quote applicate sull'area espositiva, sull'allestimento dello stand, sull'affitto di sale per conferenze e sui servizi tecnici. In pratica, rimangono escluse le prestazioni alberghiere, le somministrazioni di alimenti e bevande e i trasporti di persone. L'azienda espositrice deve essere registrata ai fini Iva nel proprio Paese e non avere una identificazione Iva in Italia.

Affidandosi quindi a I.T.R€, prima e durante la fiera bisogna raccogliere le fatture originali riguardanti i costi di cui sopra. A fine manifestazione, è sufficiente consegnarle a Italian Tax Refund. La società provvederà quindi a predisporre la domanda di rimborso Iva e a depositarla presso le competenti autorità fiscali italiane, che si occuperanno di valutarla.

I.T.R€ seguirà l'iter della procedura di valutazione sino alla sua conclusione, prevista in sei-otto mesi e sancita dall'invio del rimborso da parte del fisco direttamente sul conto bancario indicato dall'espositore.

### **PRESS CONTACT:**



#### **servizi di comunicazione e media relation Rimini Fiera SpA**

0541-744.510 n.evangelisti@riminifiera.it

**responsabile:** Elisabetta Vitali; **addetto stampa:** Marco Forcellini;

**servizio stampa e p.r. Italia-Estero:** Nicoletta Evangelisti e Alessandro Caprio;

**media consultant:** Cesare Trevisani, 'Nuova Comunicazione Associati'.